

Guida al viaggio:

Burma, la bellicosa Birmania dei racconti dell'ultima frontiera coloniale inglese, oggi ha preso il nome dall'etnia più numerosa, i Myanma. Chiusa al turismo fino agli anni '80, oggi si propone come un paese tutto da riscoprire e costituisce l'essenza dell'Asia: distese coperte di templi e di pagode dorate, valli verdi d'infinita risaie e un grande fiume che scorrendo pigro assiste allo straordinario fervore religioso della gente che antichi spiriti e leggende narrano guerriero ed orgoglioso. Se si desidera assaporare frammenti ancor nascosti della realtà birmana ci si dirigerà verso il lago Inle, straordinario ecosistema lacustre o verso le ambiziose minoranze Karen, o a nord, ai confini con l'India dove tra i villaggi nascosti nelle foreste ci si potrà unire ai canti dei monaci bambini o alle rituali danze delle minoranze Naga.

Il territorio è scandito dalla successione meridiana che alterna tre sezioni. La dorsale montuosa a baluardo verso l'India che si allaccia alla catena himalayana fino a scomparire nell'Oceano Indiano. La valle dell'Irawaddy, disegnata dal brillante verde delle risaie che si apre in un ampio delta sulla costa e infine l'altopiano Shan, la regione delle foreste di tek e pyinkado, dove vive la maggior concentrazione di gruppi etnici migrati dalla regione cino-tibetana, eredi dei gloriosi principi del feudalesimo birmano. Le "pagode" descritte nei resoconti di Marco Polo rimangono oggi non solo testimoni di un'arte che fonde motivi cinesi e indiani, ma di una cultura che diventa tangibile per la sua purezza e immediatezza.

Quando partire:

Il clima è classico del Sud Est asiatico, con l'alternarsi della stagione caldo secco, molto caldo e di quella piovosa. Il periodo più caldo ma secco è durante i mesi di marzo e aprile, a cui seguono le piogge monsoniche, rendendo il periodo da ottobre a febbraio il migliore per un viaggio in questo paese.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini o autovetture secondo il numero di partecipanti. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle attese occidentali: nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito d'adattamento alle realtà locali; i trasferimenti in auto a volte richiedono molte ore di viaggio per coprire distanze modeste.

Dove dormiamo:

Yangon, Mandalay e Bagan offrono hotel di standard occidentale, puliti e con un'ottima cucina. Nelle altre località la sistemazione avviene in hotel di buon comfort e pulizia. In tutto il paese le sistemazioni sono in fase di adeguamento anche perché il turismo è agli inizi. È possibile richiedere l'upgrade a hotel di categoria superiore.

Bene a sapersi:

Per effettuare il viaggio occorre il visto d'ingresso ottenibile dalla Focus su presentazione della relativa documentazione (passaporto + fotocopia carta d'identità + 2 fototessera sfondo bianco). È possibile anche ottenere il visto on-line per chi arriva all'aeroporto di Yangon. In tutti i templi è obbligatorio andare a piedi nudi (senza calze) ed avere un abbigliamento discreto.

La Birmania è un Paese nuovo al turismo, con un governo particolare. Non solo siamo in oriente ma ci troviamo in una delle parti del mondo che più ha conservato intatte le proprie tradizioni.

1°/2° giorno

Milano -Yangon

Partenza da Milano con volo di linea, secondo il piano voli scelto. Arrivo a Yangon il giorno successivo, disbrigo delle formalità di ingresso e ritiro dei bagagli. Incontro con la guida locale per trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Nel pomeriggio visita della città: la Pagoda Kyaukhtgyi, con la statua del Buddha morente; la Pagoda di Sule, cuore spirituale della città; il museo Nazionale. Al tramonto visita della suggestiva pagoda Shwe Dagon (Pagoda d'Oro). Rientro in hotel (Jasmin hotel o similare). Cena e pernottamento. Trattamento di sola cena.

3° giorno

Yangon - Keng Tung

Prima colazione. Trasferimento all'aeroporto e partenza con volo per Keng Tung. Arrivo nella cittadina capitale dello stato Shan, costruita attorno a un lago e circondata da verdi montagne. Qui vivono 37 raggruppamenti di villaggi di varie e interessanti etnie, dette genericamente le tribù del "triangolo d'oro". Si dice che Kengtung sia stata fondata 1000 anni or sono ed è ricca di antiche pagode, templi e monasteri. Visita a un interessante villaggio delle tribù Palaung a Wa Pon, dove nelle longhouse vivono 3-4 famiglie insieme. Il costume delle donne è rosso e nero e portano tre cinture in vita di differenti materiali. Rientro in hotel a Kengtung (Hotel Princess o similare). Cena e pernottamento. Trattamento di pensione completa.

4° giorno

Keng Tung

Prima colazione e partenza per l'intera giornata di visita delle tribù più interessanti del triangolo d'oro birmano, con usanze e costumi tradizionali affascinanti e non ancora intaccati dal turismo di massa. Dopo un'ora e mezza di macchina, si inizia un trekking leggero che ci permetterà di visitare tre villaggi isolati delle tribù di montagna, appartenenti ai gruppi etnici degli Akha, dagli splendidi vestiti e copricapo adorni di monete d'argento, alcune datate ai primi del '900, Visita anche agli Eng, detti "denti neri" per l'abitudine di masticare betel. Rientro in hotel a Kengtung (Hotel Princess o similare). Cena e pernottamento. Trattamento di pensione completa.

5° giorno

Keng Tung - Heho - Pindaya

Prima colazione. Visita del famoso mercato di Keng Tung, dove si incontrano le tribù locali nei loro costumi. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo per per Heho. Arrivo e trasferimento a Pindaya. Visita alle sacre grotte dei mille Buddha che si raggiungono salendo, come in un pellegrinaggio, l'interminabile scalinata. Nel buio si accalcano le innumerevoli figure votive. Cena e pernottamento in hotel (Conqueror o similare). Trattamento di pensione completa.

6° giorno

Lago Inle

Trasferimento a Nyaungshwe, nei pressi del lago Inle, conosciuto non solo per il suo splendido scenario naturale, ma anche per il perfetto adattamento della vita umana a questo ambiente. Si parte con battellini a motore, si scorgono le ragazze intente a lavare i panni, gli uomini che prelevano le alghe dal fondo per preparare il letto degli orti galleggianti. È un continuo susseguirsi di imbarcazioni che, sin dalle prime ore dell'alba, si incrociano piene di mercanzie, di bambini che giocano sulle terrazze delle palafitte, di pescatori Intha che pagaiano con la gamba. Arrivo a Inle e sistemazione in resort (Hupin o Pristine Floating Duplex o similare). Trattamento di pensione completa.

7° giorno

Lago Inle – Heho - Mandalay

Dopo colazione partenza per la visita delle colline di Inthein, un braccio secondario del lago. Qui si trovano più di mille pagode, risalenti al XIII secolo, che circondano l'antico monastero. Questo luogo è accessibile da poco: si raggiunge in motolance attraverso canali rurali e, dopo una breve camminata di circa 15 minuti nel villaggio, si arriva nella zona archeologica. Al rientro si ritorna al pontile, attraversando una foresta di alti bambù. Dopo il pranzo in un ristorante locale, trasferimento a Heho e partenza in volo per Mandalay, ultima capitale di un regno durato ben otto secoli e meta prediletta dei colonizzatori inglesi che la rinominarono Fort Dufferin. Città fulcro della cultura birmana, dalle bianche pagode, tra cui quella di Kuthodaw, conosciuta per il più "grande libro" del mondo, formato da lastre di pietra su cui sono incise sculture religiose. Sistemazione in hotel (Yandaporn o similare). Trattamento di pensione completa.

8° giorno

Amarapura – Mingun - Mandalay

Escursione di mezza giornata dedicata ad Amarapura. Visita al monastero Mahagandayon, dove vivono più di 700 monaci che ogni mattina fanno la questua per il ritiro del pasto quotidiano. Si prosegue con il bellissimo ponte U'Bein, forse il ponte più fotogenico d'oriente, per via della grazia del suo profilo. Nel pomeriggio trasferimento al molo e partenza in battello locale per la visita di Mingun, antica città a circa 11 km da Mandalay, sulla sponda opposta del fiume. Sul posto si trovano un piccolo villaggio, un'enorme pagoda di mattoni rimasta incompiuta, simile a una montagna, una campana in bronzo di dimensioni colossali, dal peso di 90 tonnellate, considerate la più grande del mondo. Rientro a Mandalay. Trattamento di pensione completa.

9° giorno

Mandalay - Bagan

Prima colazione in hotel e visita della città di Mandalay: la Pagoda Mahamuni, con la grande statua del Buddha rivestita di strati di foglia d'oro; il monastero Shwenandaw, famoso per le bellissime e intricate incisioni in legno. Pranzo in ristorante locale e imbarco sul volo per Bagan. Trasferimento in hotel (Treasure Resort o similare), cena e pernottamento. Trattamento di pensione completa.

10° giorno

Bagan

Prima colazione e intera giornata dedicata alla visita dell'area archeologica di Bagan, una delle meraviglie al mondo, dichiarata Patrimonio Culturale Mondiale: la splendida Pagoda Shwezigon, il cui stupa fu il prototipo per tutte le altre pagode del paese; il tempio in stile indiano Gubyaukgyi; il tempio di Thatbyinnyu e Ananda, risalente al 1.100; il tempio Manuha. Tramonto panoramico sulla piana dall'alto di una pagoda. Rientro in albergo. Trattamento di pensione completa.

11°/12° giorno

Bagan – Yangon - Milano

Trasferimento per l'aeroporto e rientro a Yangon. Pranzo e tempo libero fino al trasferimento in aeroporto per prendere il volo per l'Italia, con arrivo il giorno successivo. Trattamento colazione e pranzo.

| | |
|--------------------------------------|--|
| MYANMAR - La leggendaria Golden Land | 12 giorni |
| Date di Partenza**: | 14 marzo - 14 aprile - 17 ottobre - 17 novembre - 6, 27 dicembre 2019 - 19 gennaio - 9 febbraio 2020 |
| Quota individuale di partecipazione | Euro |
| Minimo 4 partecipanti | 3.560 (escluse tasse aeroportuali) |
| Visto Myanmar | 80 |
| Tasse aeroportuali | (da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei - circa 350 a persona) |
| Supplementi: | |
| Camera Singola | 520 |
| Hotel Categoria Deluxe | 300 |
| Camera Singola in hotel Deluxe | 700 |
| Volo Alta Stagione (dicembre) | 200 |

****Altre date su richiesta****

La quota comprende:

- ✓ volo intercontinentale in classe economica Milano/Yangon e ritorno con scalo intermedio
- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati
- ✓ trasferimenti aerei Yangon/Kengtung/Heho/Mandalay/Bagan/Yangoon
- ✓ sistemazione in hotel 3*/4 * stelle con trattamento di pensione completa per tutto l'itinerario
- ✓ escursione in barca sul Lago Inle
- ✓ guida locale parlante inglese (italiano se disponibile)
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

bevande - pasti non menzionati - mance - extra di carattere personale - visti - tasse aeroportuali in uscita dal Paese - assicurazioni personali - tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 50/60 euro per partecipante.

N.B. I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 03.01.2019 .

Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.